



- Demolizione e ricostruzione ed ampliamento dell'edificio IVb.
- Realizzazione di un impianto per la depurazione delle acque di prima pioggia.
- Sistemazione del piano di calpestio del cantiere al fine di convogliare le acque piovane verso l'impianto di depurazione.
- Realizzazione di uno scalo di allaggio per varo imbarcazioni.

3) Variante alla Concessione n.6 del 18/03/2009 (Zona Demaniale) consistente:

- Realizzazione di un nuovo fabbricato (V) con struttura intelaiata con travi e pilastri in c.a.

A) DESTINAZIONE DEI BENI: attività artigianale avente come oggetto la costruzione, la riparazione, il rimessaggio, allaggio e varo di natanti in genere.

B) NUOVA CONCESSIONE - AREA E VOLUME - NUOVE RICHIESTE:

Sulla scorta delle nuove variazioni proposte, le superfici complessive oggetto della concessione risultano rideterminate come segue:

- Specchio acqueo mq. 1.966,33
- Area a terra mq. 4.356,82
- Area a terra coperta mq. 1.014,44
- Area a terra scoperta mq. 3.348,38
- Area occupata da opere di difficile rimozione mq. 1.014,44
- Computo volumetrico complessivo opere da realizzare mc. 6.051,28
- Volumi superiori a quota +2,70 mc. 3.312,292
- Volume fino a quota +2,70 mc. 2.738,988.

Ciò premesso, sulla scorta della documentazione trasmessa, questo Ufficio esprime parere tecnico preliminare favorevole per il rilascio dell'autorizzazione richiesta, fermo restando che per il parere definitivo necessita acquisire elaborati di calcolo di tutte le strutture previste in detto progetto.

Si fa presente che le aree oggetto della concessione saranno interessate dalle nuove opere previste dall'aggiornamento del Piano Regolatore Portuale, pertanto le strutture relative al banchinamento dovranno essere realizzate, tenendo conto dei futuri fondali previsti a quota -8,00 s.l.m..

In relazione alla circolare n. 53 del 18/07/1962 del Ministero della Marina Mercantile, le strutture così come evidenziate negli elaborati trasmessi sono di tipo inamovibile.

In relazione alla Circolare n. 135 del 31/03/2003 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, la tipologia delle opere di cui è prevista la realizzazione è di tipo "A - B - C - D - G".

Il suddetto parere deve intendersi valido solamente ai sensi dell'art. 12 del Regolamento per l'esecuzione del Codice della Navigazione, fatti salvi i diritti dei terzi e le eventuali limitazioni imposte da altri Uffici, a tutela di interessi che non rientrano nella competenza di questo Ufficio.

Si restituisce debitamente vistata, ai sensi della presente nota, la documentazione trasmessa.

IL DIRIGENTE  
Dott. Ing. Pietro Viviano